

Si rafforza il cartellone dell'orchestra sinfonica regionale, intitolato «Contrasti». Fino a dicembre, a Palmanova, 12 concerti

Mitteleuropa mette radici

La Sinfonica sarà affiancata da solisti quali i pianisti Koroliov, Bacchetti e Pogorelic, la cantante Daniela Barcellona. Da quest'anno al sostegno di Regione, Comune di Palmanova, Federazione Bcc, si è aggiunta l'importante partnership della Fondazione Crup.

INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO e ricerca musicale di alta qualità sono le caratteristiche della Mitteleuropa Orchestra, che l'1 settembre ha presentato nella sua sede della Loggia della gran Guardia a Palmanova la sua seconda stagione musicale, che si terrà da ottobre a dicembre 2016 nel neoclassico Teatro Gusta-

Nelle foto:
a destra
la
Mitteleuropa
Orchestra,
davanti
alla sua sede,
in Piazza
Grande
a Palmanova.
Sotto:
la violinista
friulana
Laura
Bortolotto.

Una scommessa vinta: dopo vicende travagliate che ne avevano messo a repentaglio l'esistenza, l'orchestra da due anni è attiva e, come ha sottolineato Franco Iacop, presidente del Consiglio Regionale, collabora stabilmente con la Regione, come ha dimostrato con il concerto sul forte di Osoppo per celebrare il centocinquantesimo del plebiscito dell'unione del Friuli Regno d'Italia nel 1866.

La Mitteleuropa Orchestra è un'orchestra giovane e il soprintendente Massimo Gabelone prevede almeno 5 anni per il suo consolidamento come centro regionale di produzione musicale. In due anni però i progressi sono stati notevoli: oltre al finanziamento regionale che copre 6 mesi di attività, sono state vendute ad enti diversi ben 50 serate, in un momento certamente non facile per le attività culturali. Nel 2017 l'Orchestra è stata richiesta anche dal Musikverein di Klagenfurt e dal Kulturturn Dom di Gorizia, mostrando come il radicamento al suo territorio sia andato di pari passo con una progressiva internazionalizzazione dell'attività, importantissima per far crescere i musicisti.

Alessandro Malcangi, presidente dell'Ert, che distribuisce tra i diversi teatri della Regione gli spettacoli di prosa, musica e danza, ha ribadito come l'indice di gradimento dell'orchestra sia in continua crescita (la Mitteleuropa è l'unica orchestra che ha riempito tutti i teatri dell'Ert in cui è stata ospitata) e come la localizzazione a Palmanova - decisa dalla Regione per contribuire al rilancio della città stellata, come ha ricordato l'assessore regionale Gianni Torrenti - che poteva sembrare un azzardo e si sia invece rivelata molto positiva, tanto che rispetto al 2015 il numero degli appuntamenti musicali è raddoppiato da 6 a 12.

La stagione musicale, che avrà sede al Teatro Gustavo Modena di Palmanova, comprenderà 12 concerti di cui sei sinfonici, 2 con orchestre da camera e 4 con ensemble cameristici. Si chiamerà «Contrasti» poiché i concerti presentati all'interno di ogni singolo programma sono messi in contrapposizione tra loro: già nel concerto iniziale del 5 ottobre la sinfonia classico-romantica di Schubert contrasta con le componenti nazionaliste e popolari della musica del boe-



mo Dvorak, oppure i grandi classici Brahms e Beethoven poco si conciliano con l'inquietudine romantica di Schumann. Il contrasto, evidenziato dal verde acido della grafica delle locandine, non è però inteso come contrapposizione, ma come forza artistica propulsiva. Il tema si manifesta pienamente negli abbinamenti tra musica colta e quella moderna legata al pop, al tango e alle sonorità pungenti della musica slavo-balcanica. Il 27 ottobre il settecentesco Vivaldi è abbinato ai ritmi di Piazzolla, l'11 novembre i triestini Sofianopulo e Busoni faranno da contraltare a Mozart, mentre il 14 ottobre l'ensemble di ottoni e percussioni vedrà una interazione tra Mussorgsky e i ritmi balcanici di Goran Bregovic. La varietà dei contenuti artistici e stilistici diventa così la principale chiave di lettura di questa stagione musicale, che il 20 ottobre dedicherà un concerto



Il titolo della rassegna, «Contrasti», nasce dall'idea di mettere a confronto musiche e stili.

Spazio quindi alla classica, ma anche a riletture di Frank Sinatra e Goran Bregovic

allo swing di Frank Sinatra, cantante emblematico del Novecento. In tal modo grazie alle audizioni operate, l'orchestra potrà collaborare con bravi cantanti locali dando loro la possibilità di farsi conoscere. La campagna abbonamenti partirà dal 15 settembre al 1 ottobre con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.45 e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, mentre dal 29 settembre partirà anche la vendita dei biglietti presso il Teatro Gu-

stavo Modena, l'ERT e Online su circuito Vivaticket. Concorrenziali i prezzi: 150 euro l'abbonamento per 12 concerti, da 30 a 20 euro (ridotti 18 e 12 euro) i biglietti dei singoli concerti.

Quest'anno all'interno dell'orchestra si sono formati dei gruppi per musica da camera e degli ensemble di ottoni e percussioni che sono una novità rilevante per l'attività dell'orchestra e il suo sviluppo. Le orchestre da camera hanno infatti un numero ridotto di strumenti e quindi si prestano a suonare nei teatri più piccoli, oltre che essere un importante strumento di perfezionamento e di valorizzazione degli strumentisti.

La presenza il 24 novembre, a Palmanova, dell'Orchestra Filarmonica di Sarajevo è frutto di un'importante operazione di cooperazione culturale internazionale, condotta a termine dall'Ambasciata d'Italia in Sarajevo in accordo col Ministero della Cultura della Bosnia Herzegovina. A sua volta la Mitteleuropa Orchestra suonerà il 26 novembre al Teatro Nazionale di Sarajevo, simbolo di convivenza multietnica a riprova che la musica è linguaggio universalmente compreso. Grandi interpreti e prestigiosi direttori d'orchestra saranno presenti nella stagione dei Contrasti: i pianisti Evgenij Koroliov, (il 4 novembre), Andrea Bacchetti (il 30 novembre e il 7 dicembre), Lovro Pogorelich (24 novembre), il direttore d'orchestra fiammingo Jan Willem de Vriend (il 5 ottobre nel concerto inaugurale), il celebre mezzosoprano Daniela Barcellona. E particolare rilievo assume la presenza nella stagione dei flautisti Giuseppe Nova e Maxence Larrieu (il 30 novembre) e del Trio Metamorphosi (il 13 dicembre).

Questa internazionalizzazione, evidenziata dalla collaborazione per le traduzioni con il Wall Street Institute, favorisce la crescita musicale dell'orchestra e favorisce gli scambi e una rete di rapporti internazionali. Il che non esclude una valorizzazione dei talenti locali come la violinista Laura Bortolotto, l'Orchestra Busoni e il suo direttore Massimo Belli (in

concerto l'11 novembre), il direttore Giovanni Pacor, gli ensemble della Mitteleuropa Orchestra. Ne è nata una serie di collaborazioni con un approccio trasversale: dal Mittelfest, per cui la Mitteleuropa orchestra ha collaborato all'opera sul mugnaio Menocchio alla collaborazione con il Centro di Salute mentale di Gorizia, per finire con le prove aperte alle scuole in modo da allargare la conoscenza musicale in regione.

Il direttore musicale della Mitteleuropa, Giovanni Pacor, ha sottolineato come l'orchestra si avvalga anche di gruppi esterni e di strumentisti aggiunti e abbia operato sul territorio audizioni di musicisti e concertisti in grado di assicurare un continuo ricambio agli orchestrali, alcuni dei quali hanno già trovato occasioni di carriera altrove.

Oltre al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Palmanova e della Federazione Banche di Credito Cooperativo F.V.G., dal 2016 si è aggiunto il prezioso sostegno e l'importante partnership con la Fondazione Crup, un ente sussidiario e che rappresenta un modello di collaborazione tra pubblico e privato, una delle dieci Fondazioni più virtuose per affidabilità. Alla conferenza stampa era presente, in rappresentanza del presidente Lionello D'Agostini, il musicologo Marco Maria Tosolini, membro del Consiglio di amministrazione, che ha sottolineato il ruolo importante che la Fondazione svolge in Regione: ben 140 milioni di euro di cui 34 per la cultura, laddove il 30% è servito a sostenere l'attività musicale. Dopo aver monitorato l'attività della Mitteleuropa orchestra la Fondazione dal 2016 ha deciso di sponsorizzarla non solo per la sua qualità, ma soprattutto per la sua attività di formazione musicale permanente. La Mitteleuropa orchestra si legge infatti nel comunicato della Fondazione, «ha creato un progetto dalla vocazione internazionale con l'ambizione di diventare un'istituzione musicale di riferimento per tutta l'area mitteleuropea».

GABRIELLA BUCCO (in



Daniela Barcellona



Evgenij Koroliov



Andrea Bacchetti